SANITÀ

Il bilancio dell'Asl 8: perdita netta di 15 milioni

Approvato ieri il bilancio di esercizio 2011 della Asl 8, costituito da stato patrimoniale e conto economico. Il risultato di bilancio, pur registrando ancora una perdita, è buono se rapportato con gli anni precedenti: infatti migliora nettamente il risultato del 2010 con una riduzione della perdita di circa 25 mi-lioni, certificando che la Asl cagliaritana ha avviato un percorso di riequilibrio economico. Se si depura il dato complessivo dalle com-ponenti non monetarie, costituite dagli ammortamenti al netto della sterilizzazione e dall'interesse di computo sul patrimonio netto, si determina una "perdita netta" di 21.135.745 euro che si ritiene debba trovare copertura mediante l'intervento finanziario a ripiano da parte della Regione, così come avvenuto per gli esercizi precedenti. Su tale perdita incidono 5.995.356 di partite straordinarie per costi relativi a esercizi prerelativi a esercizi pre-cedenti. La perdita net-ta relativa all'esercizio 2011 è pari a 15.140.389. La perdita iscritta a bilancio per l'anno 2011 è pari a 30.228.192 euro.

Accordo tra Regione, Brotzu e Asl Cagliari: decolla l'asse Sardegna-Emilia | Il pm archivia le accuse

Le armi in più per il cuore Alta specializzazione sulle malattie congenite

L'attivazione di nuovi strumenti e l'avvio della telemedicina assicureranno grossi passi in avanti per la cura delle patologie cardiache. soprattutto delle aritmie.

Nuove strumentazioni ma anche la telemedicina e gli ac-cordi tra regioni per diagno-sticare e curare le cardiopatie congenite nei pazienti sardi. L'assessorato regionale della Sanità, in collaborazione con Azienda ospedaliera Brotzu e Asl, intensifica gli sforzi per venire incontro alle esigenze di chi soffre, ad esempio, di aritmie congenite e che fino a oggi magari era costretto a curarsi nella Penisola.

Le novità per le aritmie. Nei giorni scorsi l'azienda Brotzu ha acquistato un registratore holter a dodici derivazioni che, unico nell'Isola, riesce a diagnosticare e curare per tempo particolari aritmie, dif-ficilmente individuabili con apparecchiature tradizionali, che possono risultare anche letali nei giovani e negli atleti. La strumentazione (costata 8mila euro), che conferma la vocazione ad altra specializzazione dell'ospedale cagliaritano, è stata comprata grazie ai fondi raccolti con le donazioni per il libro "I colori del cuore, storie d'amore per la vita", fir-mato da Roberto Tumbarello e Sabrina Montis, rispettivamente direttore e psicologa della Cardiologia pediatrica del Brotzu, che racconta le



Un esame cardiologico

storie di genitori e dei piccoli pazienti affetti da cardiopatia

LA TELEMEDICINA. Passi avanti anche sul fronte della telemedicina. Nei giorni scorsi il progetto Remote (Risorse e modelli organizzativi in teleecocardiologia) è stato presentato anche alla Asl di Nuoro. Remote, attraverso l'innovazione tecnologica e il web tra-sferiti alla sanità, punta a far collaborare ospedali anche lontani tra loro ed effettuare così un esame diagnostico a distanza e si basa sull'impiego della duplice applicazione della telemedicina: il tele-consulto in tempo reale e la "second pinion", in cui due clinici collaborano a distanza per arrivare a una diagnosi e a una terapia. L'idea è nata durante la collaborazione tra il Crs4 (Centro di ricerca e sviluppo di studi superiori in Sardegna) e il Brotzu.

Asse Sardegna-Emilia. E intanto si rafforzano le collabo-razioni tra i reparti di Cardiologia pediatrica della Sardegna e dell'Emilia Romagna. Nei giorni scorsi l'assessore alla Šanità Simona De Francisci ha incontrato Gaetano Gar-

giulo, direttore dell'Unità operativa di Cardiochirurgia pediatrica del policlinico Sandiatrica del policimico San-t'Orsola-Malpighi di Bologna, con il quale, sempre sul fron-te delle patologie cardiache, si è definito un percorso di coo-perazione. In particolare, si pensa all'utilizzazione del teeconsulto tra i reparti di Cagliari e Bologna per casi complessi; si pensa anche a un'ot-timizzazione del percorso di ricovero per casi urgenti; ai piani di aggiornamento professionale per le figure mediche e paramediche grazie a stage dedicati.

Animali esotici a villa Mazzella, prosciolto Floris

Il pm Daniele Caria ha archiviato l'inchiesta sull'ordinanza con cui nel maggio dello scorso anno l'allora sindaco Emilio Floris liberalizzò la detenzione di animali non domestici nei giardini privati e pubblici della città. Nei confronti dell'ex primo cittadino cade dunque l'accusa di abuso d'ufficio, che era stata inizialmente ipotiz-

zata dal magistrato inquirente.

La vicenda era nata dalla lite di vicinato che aveva visto protagonista Giorgio Mazzella, l'editore di Sardegna Uno e presidente della Banca di Credito Sardo, proprietario della "Villa Trois" di viale Trento. I giudici del Tar avevano accolto il ricorso presentato dalla vicina, il notaio Maria Ludovica Felter, annullando l'ordinanza del 16 maggio con cui l'ex sindaco Floris aveva consentito «la detenzione di animali, va consentto wila detenzione di amman, nel rispetto delle vigenti normative sanita-rie, all'interno del centro abitato nelle strutture dell'ippodromo, del campo Rossi e dei parchi e giardini pubblici e privati la cui superficie risulti uguale o superiore a 7000 metri quadrati». Il collegio della prima sezione del Tar presieduto da Aldo Ravalli (a latere Marco Lensi e Gianluca Rovelli) aveva ritenuto manifestamente illegittima l'ordinanza, evidenziando il difetto di istruttoria ed un «manifesto sviamento di potere». Il ricorso era nato dopo una segnalazione alla Asl in cui il notaio Felter lamentava la presenza nel parco della vil-la di Mazzella di cavalli, mufloni, oche, pavoni, cigni, pellicani, galli, galline e aironi. Pochi giorni dopo, gli ispettori sanitari avevano riscontrato la presenza nel gran-de giardino di un cavallo, due asinelli, tre oche, un pellicano, due cigni e sette pavo-ni. I funzionari Asl avevano così scritto al Comune segnalando che la presenza degli animali non era accettabile in centro città. A maggio dello scorso anno era arrivata invece l'ordinanza. Alla fine il Tar aveva condannato il Comune a pagare 4000 eu-ro, mentre la sentenza e gli atti del processo erano stati trasmessi alla Procura per la verifica di eventuali reati. Verifica che ha dato esito negativo, per cui la posizione di Floris è stata archiviata.



ORO USATO

COMPRO ORO USATO

GIOIELLI - MONETE - OROLOGI - LINGOTTI - GETTONI

IN CONTANTI

MASSIME QUOTAZIONI DI MERCATO

La nostra politica è offrire ai clienti le condizioni più convenienti verificabili in tempo reale con le quotazioni in base al fixing di Londra e/o U.B.S.

*Quotazione riferita alla percentuale in millesimi di oro puro titolo 1000/00



euro al grammo Vendiamo oro da investimento in lingotti da 1 gr a 1 kg con certificazione AHSA riconosciuta a livello mondiale

CONDIZIONI PARTICOLARI PER OPERATORI DEL SETTORE

Operatore professionale per il comercio di Metalli preziosi - iscr. U.I.F. N.5002001

Perchè pagare a quotazioni massime di mercato ci consente di rimanere LEADER nel settore

LA QUOTAZIONE DALLA VOSTRA PARTE

OROGROSS srl

CAGLIARI Via Tempio 44 • Via Sonnino 231 **QUARTU S.E.** Viale Marconi 181